

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 89 del 27 novembre 2024

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Progetto di fattibilità tecnico economica “Razionalizzazione del sistema depurativo di loc. Azzago: collettamento dei reflui alla rete esistente in loc. Romagnano” – Comune di Grezzana. CUP I42E22000410005

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea d’Ambito n. 3 del 18 aprile 2019, n. 6 e n. 7 del 10 ottobre 2024, che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 22273 del 17 settembre 2024 (protocollo CBVR n. 1459 del 18 settembre 2024) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica “Razionalizzazione del sistema depurativo di loc. Azzago: collettamento dei reflui alla rete esistente in loc. Romagnano” – Comune di Grezzana d’importo complessivo pari a € 2.285.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede di razionalizzare il sistema depurativo nella località di Azzago tramite la dismissione delle tre vasche Imhoff attualmente in uso ed il successivo collettamento dei reflui alla rete esistente in località Romagnano nel comune di Grezzana (VR) a servizio di 675 AE. Sarà, altresì, dismesso lo sfioratore “SFI Grezzana Villa” a favore di un nuovo manufatto, che convoglierà la portata nera alla rete di fognatura esistente, mentre la portata sfiorata sarà convogliata verso l’attuale vasca Imhoff “Villa d’Azzago”, la quale fungerà da dissabbiatore e sarà dotata di sgrigliatore automatico, e successivamente sarà recapitata nel Vaio della Lavandaia. La nuova rete di fognatura a gravità avrà una lunghezza di 2.680 m in PVC DN 250 mm;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Andrea Destro, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 17 settembre 2024 (protocollo CBVR n. 1459 del 18 settembre 2024, Acque Veronesi Scarl n. 22273 del 17 settembre 2024), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Relazione idrogeologica ed idraulica;

- Studio di fattibilità ambientale;
- Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di sicurezza e coordinamento del PFTE;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Analisi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico di progetto;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Relazione di sostenibilità dell'opera;
- Relazione geologica e relazione tecnica relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- Relazione attraversamenti vai;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia generale;
- Planimetria di inquadramento dello stato di fatto;
- Planimetria di inquadramento lo stato di progetto;
- Inquadramento urbanistico;
- Planimetria catastale;
- Planimetria dello stato di fatto 1 di 3;
- Planimetria dello stato di fatto 2 di 3;
- Planimetria dello stato di fatto 3 di 3;
- Planimetria dello stato di progetto 1 di 8;
- Planimetria dello stato di progetto 2 di 8;
- Planimetria dello stato di progetto 3 di 8;
- Planimetria dello stato di progetto 4 di 8;
- Planimetria dello stato di progetto 5 di 8;
- Planimetria dello stato di progetto 6 di 8;
- Planimetria dello stato di progetto 7 di 8;
- Planimetria dello stato di progetto 8 di 8;
- Profilo Longitudinale;
- Profilo Longitudinale;
- Sezioni trasversali;
- Manufatto di sfioro;
- Sezioni ed opere d'arte tipologiche;
- Attraversamento Vaio Lavandaia, Vaio della Bracca, Vaio di Lumiago e Vaio delle Tavernelle;

PRESO ATTO che il quadro economico complessivo del progetto in esame ammonta complessivamente a € 2'285'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Condotte fognatura nera	€ 1'160'269,86
Tubazioni	€ 165'973,97
Manufatti	€ 352'167,06
Apparecchiature elettromeccaniche	€ 57'099,74
Ripristini	€ 250'950,75
Totale lavori	€ 1'986'461,38
Totale oneri sicurezza	€ 32'308,59
Totale opere in appalto	€ 2'018'769,97
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 75'298,57

Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 40'375,40
Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	€ 38'395,97
Progettazione definitiva esecutiva D.Lgs. 50/2016	€ 10'000,00
Progetto esecutivo+CSP	€ 24'014,54
Direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità + CSE	€ 55'486,29
Restituzione dati cartografici	€ 3'000,00
Contributo CNPAIA	€ 5'235,87
Geologia: Relazione ambientale TTRRScavo+Analisi Chimiche	€ 740,00
Geologia: Relazione ambientale TTRRScavo+Analisi Chimiche	€ 3'555,00
Contributo EPAP	€ 171,80
Spese per pubblicità	€ 250,00
Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri collaudi specialistici	€ 9'706,59
Totale Somme a disposizione	€ 266'230,03
TOTALE PROGETTO	€ 2'285'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese quelle geologiche, rappresentano il 6,96% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica e del verbale di verifica documentale a cura del RUP di Acque Veronesi Scarl n. 716 del 19 agosto 2024, ai sensi dell'art. 41 e 42 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato con determina del Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 818 del 17 settembre 2024;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale denominato "Fognatura Azzago 2° stralcio" con codice B.1 – 16 di importo pari a € 1'340'000,00 (IVA esclusa) per l'area del Comune di Grezzana. Il Piano d'Ambito prevede la realizzazione di tutte le categorie di opere del progetto in oggetto, anche se con una previsione di spesa inferiore (totale di € 1'340'000,00 (IVA esclusa) a fronte di una spesa complessiva di € 2'285'000,00). Ciò, peraltro, non richiede l'aggiornamento del Piano d'Ambito in linea tecnica, ma solamente l'adeguamento delle previsioni economiche e finanziarie, che trovano pieno e puntuale riscontro nello schema regolatorio 2024/2029 di Acque Veronesi Scarl;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: intervento n. 32382200);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche

con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VISTO l'accordo bonario sottoscritto il 13 settembre 2024 tra Acque Veronesi Scarl ed i proprietari dei terreni foglio n. 55, mappali 337 e 339 nel comune di Grezzana per servitù permanente per posa e mantenimento di una condotta fognaria in loc. Romagnano;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Grezzana l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi, ed acquisire la concessione idraulica dal Genio Civile di Verona, come richiesto in sede di conferenza dei servizi, che dovranno essere trasmesse al Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese con nota n. 1497 del 24 settembre 2024 ha convocato conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. al fine di raccogliere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto in questione;

VISTO il verbale di conclusione positiva della conferenza datato 27 novembre 2024, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese, in cui sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

PRESO ATTO della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 1036 del 27 novembre 2024, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri intervenuti durante la conferenza dei servizi sopra richiamata, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Andrea Destro, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del

Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:
 - a. Il verbale della conferenza dei servizi datato 27 novembre 2024, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese;
 - b. Il progetto denominato "Razionalizzazione del sistema depurativo di loc. Azzago: collettamento dei reflui alla rete esistente in loc. Romagnano" – Comune di Grezzana, d'importo complessivo pari a € 2'285'000,00 a firma del Dott. Ing. Andrea Destro, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni, richiamati nel verbale della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
 - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., attivata con nota di Acque Veronesi Scarl n. 17282 del 20 luglio 2023;
 - b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per

tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;

- c. Sono stati sottoscritti gli accordi bonari necessari alla realizzazione delle opere tra Acque Veronesi Scarl ed i proprietari dei terreni interessati, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
5. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento unitamente al verbale di chiusura della conferenza dei servizi datato 27 novembre 2024 ad Acque Veronesi Scarl, al Comune di Grezzana per gli adempimenti di propria competenza ed agli enti coinvolti nell'ambito della conferenza dei servizi.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 32382200

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione 30.09.2024	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE id: 0506	ACQUE VERONESI id: 12.732

Comune	GREZZANA							Codice PDI	32382200
Intervento	Razionalizzazione del sistema depurativo di loc. Azzago: collettamento dei reflui alla rete esistente in loc. Romagnano								
Valore invest. [€]	2.285.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	151.000		
Servizio	Fog.Dep.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici		
RQTI	Altro	Criticità	DEP2.2	Tipol. costo	Env	Tipologia int.	Replacement		
Agglomerato	Azzago			Codice PDA	B.1 - 16				
Cespite	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff								
Obiettivo spec.	-								
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029	
Stato attuazione	-	Progetto	Lavori	Conclusione	-	-	-	-	
Costi (FC) [€]	740	120.000	600.000	1.564.260	-	-	-	-	
Di cui LIC [€]	-	120.000	600.000	-	-	-	-	-	
In funzione (IP) [€]	-	-	-	2.285.000	-	-	-	-	
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-	
Descrizione	L'intervento consiste nella razionalizzazione del sistema fognario-depurativo dell'abitato di Azzago attualmente servito da 3 vasche imhoff. Con questo intervento, i reflui prodotti in loc. Azzago saranno collettati mediante la posa di un nuovo collettore a gravità alla fognatura già presente nell'abitato di Romagnano di Grezzana, che recapita al depuratore Città di Verona, e la imhoff denominata "Villa di Azzago" sarà dismessa. Con l'occasione, saranno anche allacciate ulteriori utenze non ancora collegate alla rete.								
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	3.020	FOG adeg. [m]	75	

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	“Razionalizzazione del sistema depurativo di loc. Azzago: collettamento dei reflui alla rete esistente in loc. Romagnano”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Grezzana
Importo del progetto:	€ 2'285'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 16
Agglomerato	Azzago (490 AE)
Indicatore RQTl:	M5
Abitanti interessati:	675 AE

Progettista

Il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Andrea Destro, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente i reflui di località Azzago sono convogliate a n. 3 vasche Imhoff: Villa Nuova di Azzago, Costa di Azzago e Villa di Azzago.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede di razionalizzare il sistema depurativo nella località di Azzago tramite la dismissione delle tre vasche Imhoff attualmente in uso ed il successivo collettamento dei reflui alla rete esistente in località Romagnano nel comune di Grezzana (VR) a servizio di 675 AE. Sarà, altresì, dismesso lo sfioratore “SFI Grezzana Villa” a favore di un nuovo manufatto, che convoglierà la portata nera alla rete di fognatura esistente, mentre la portata sfiorata sarà convogliata verso l'attuale vasca Imhoff “Villa d'Azzago”, la quale fungerà da dissabbiatore e sarà dotata di sgrigliatore automatico, e successivamente sarà recapitata nel Vaio della Lavandaia. La nuova rete di fognatura a gravità avrà una lunghezza di 2'680 m in PVC DN 250 mm.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{140'599,47}{2'018'769,97} = 6,96\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sono necessarie le seguenti autorizzazioni, acquisite tramite l'istituto della conferenza dei servizi, convocata con nota del Consiglio di Bacino veronese n. 1497 del 24 settembre 2024:

- Comune di Grezzana – manomissione sede stradale;
- Regione Veneto – Direzione Ambiente e Transizione ecologica – conformità nuovo sfioratore al PTA;
- Regione Veneto – Genio Civile di Verona – concessione idraulica per attraversamento di n. 4 Vai: Vaio Lavandaia, Vaio della Bracca, Vaio di Lumiago e Vaio delle Tavernelle;

Disponibilità delle aree:

Le opere riguardanti il progetto interessano aree private, per le quali Acque Veronesi Scarl ha sottoscritto gli accordi bonari necessari.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà collettato l'agglomerato di Azzago alla rete fognaria.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena